

ISSN 0393-3830

# RICERCHE STORICHE SALESIANE

---

RIVISTA SEMESTRALE DI STORIA RELIGIOSA E CIVILE

73 ANNO XXXVIII - N. 2  
LUGLIO-DICEMBRE 2019

LAS - ROMA

## RICERCHE STORICHE SALESIANE

Rivista semestrale di storia  
religiosa e civile

Luglio-Dicembre 2019  
Anno XXXVIII - N. 2

# 73

a cura  
dell'Istituto Storico Salesiano - Roma

### *Direzione:*

Istituto Storico Salesiano  
Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1  
00139 ROMA  
Tel. (06) 872901  
E-mail [iss@sdb.org](mailto:iss@sdb.org)  
<http://www.sdb.org>  
[[www.sdb.org/ISS](http://www.sdb.org/ISS)]



Associata alla  
Unione  
Stampa Periodica  
Italiana

### **Consiglio di Redazione**

Thomas Anchukandam  
Francesco Casella  
Aldo Giraudo  
Francesco Motto  
Stanisław Zimniak - *caporedattore*

### **Comitato scientifico**

Thomas Anchukandam  
Miguel Canino  
Francesco Casella  
Hendry Selvaraj Dominic  
Iván Ariel Fresia  
Aldo Giraudo  
Germain Kivungila Kapenda  
Francesco Motto  
José Manuel Pallezo  
Giorgio Rossi  
Pedro Ruz Delgado  
Stanisław Zimniak

### *Abbonamento annuale 2019:*

Italia: € 28,00  
Esteri: € 35,00

### *Fascicolo singolo:*

Italia: € 16,00  
Esteri: € 20,00

*Manoscritti, corrispondenze,  
libri per recensione e riviste  
in cambio devono essere inviati  
alla Direzione della Rivista*

### *Amministrazione e abbonamenti:*

Editrice LAS  
(Libreria Ateneo Salesiano)  
Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1  
00139 ROMA  
Tel. (06) 872.90.626  
E-mail [las@unisal.it](mailto:las@unisal.it)

c.c.p. 16367393 intestato a:  
*Pontificio Ateneo Salesiano  
Libreria LAS*

# RICERCHE STORICHE SALESIANE

RIVISTA SEMESTRALE DI STORIA RELIGIOSA E CIVILE

---

ANNO XXXVIII - N. 2 (73)

LUGLIO-DICEMBRE 2019

## SOMMARIO

SOMMARI - SUMMARIES ..... 201-208

### STUDI

ANCHUKANDAM Thomas, *Kristu Jyoti College, Bangalore: The History and Significance of the Opening of the First Salesian Institution in the Archdiocese of Bangalore – Part - III* ..... 209-236

CANINO ZANOLETTY Miguel, *Los cardenales protectores de la Congregación Salesiana (1879-1970). Esbozo histórico de una institución singular* ..... 237-259

ZIMNIAK Stanisław, *Gli anni viennesi del giovane Mario Marega futuro missionario salesiano in Giappone (1916-1918)* ..... 261-273

### FONTI

*Cuarenta y cinco dias a Orillas del Rio Azopardo*. Edizione critica a cura di Salvatore CIRILLO ..... 275-319

*Regolamento della Compagnia del SS. Sacramento*. Edizione critica a cura di Rodolfo BOGOTTO ..... 321-338

### PROFILI

JASKOT Grzegorz, *Andrzej Świda (1905-1995): salesiano con una mente aperta e sguardo lungimirante* ..... 339-346

### NOTE

ANCHUKANDAM Thomas, *A brief historical note on the Salesian contribution to technical-training in India with a special reference to Bangalore* ..... 347-363

COLAJANNI Antonino, *L'antropologia e i missionari in Panamazzone* .. 365-381

RECENSIONI (v. pag. seg.) ..... 383-387

SEGNALAZIONI (v. pag. seg.) ..... 389-394

INDICE GENERALE DELL'ANNATA 2019 ..... 395-397

## RECENSIONI

Sompong THABPING, *Omnia Omnibus. Be All Things to All People. The Life and Mission of Mons. Gaetano Pasotti, S.D.B. The first Bishop of Ratchaburi. The Founder of the Congregation Sisters Servants of the Immaculate Heart of Mary.* Bangkok Prapadang Samutprakran, Starboom Interprint Co. Ltd. 2014, 351 p. (Nestor Impelido), pp. 383-385; Guglielmo MALIZIA - Mario TONINI (a cura di), *40 anni di storia e di esperienze della Federazione CNOS-FAP in Italia e nelle Regioni. Federazione CNOS-FAP: 1977-2017. Associazioni regionali CNOS-FAP: 1978-2018.* Roma, CNOS-FAP 2018, 202 p. (Francesco Motto), pp. 386-387.

## SEGNALAZIONI

Florida DIMAYUGA (Editor), *FMA Philippines. 60<sup>th</sup> Anniversary. 1955-2015. Remembering. Embracing. Reliving.* Quezon City, Central Books 2015, 178 p. (Mabel Pilar), pp. 389-390; Waldemar Witold ŻUREK (edited by), *Salezianie na lubelskiej 'Kalinie' 1927-1951. Kronika* [The Salesians in the Lublin 'Kalina' 1927-1951. Chronicle]. (= Biblioteka Salezjańskiej Inspektorii św. Jacka w Krakowie, 11). Lublin, Drukarnia Gaudium 2018, 408 p. (including 78 photographs), (Artur Hamryszczak), pp. 391-392; Waldemar Witold ŻUREK (edited by), *Zakład Salezjański im. Księdza Bosko w Oświęcimiu 1940-1943. Kronika tom 5* [Don Bosco Salesian Centre in Oświęcim 1940-1943. Chronicle volume 5]. (= Biblioteka Salezjańskiej Inspektorii św. Jacka w Krakowie, 12). Lublin, Drukarnia Gaudium 2018, 240 p. (including 34 photographs), (Artur Hamryszczak), pp. 392-393; Rosanna ROCCIA (a cura di), *Epistolario di Urbano Rattazzi. Volume terzo III 1863-1873.* (= ISTITUTO PER LA STORIA DEL RISORGIMENTO ITALIANO BIBLIOTECA SCIENTIFICA – Serie II, Fonti. Vol. CVIII). Presentazione di Giuseppe Monsagrati. Soveria Mannelli (Catanzaro), Rubbettino Editore 2018, 811 p. (Francesco Motto), pp. 393-394.

---

## SOMMARI - SUMMARIES

---

**Kristu Jyoti College, Bangalore:  
storia e significato dell'apertura della prima istituzione salesiana  
nell'arcidiocesi di Bangalore – parte III**

THOMAS ANCHUKANDAM

Tenendo presente gli orientamenti del Concilio Vaticano II e seguendo le direttive del 19° Capitolo Generale della Congregazione Salesiana, Kristu Jyoti College, con una struttura adeguata e uno staff qualificato, si è evoluto in modo adeguato ai tempi e in linea con il contesto socio-culturale e religioso dell'India. La vita della comunità e i suoi rapporti con il mondo circostante erano caratterizzati da apertura, libertà, coinvolgimento, e dialogo. Il programma accademico e l'elenco dei professori – tratti da diverse parti dell'India e da diversi contesti ecclesiali e religiosi, inclusi membri qualificati delle comunità indù e musulmana – erano chiaramente indicativi della nuova tendenza nella formazione religiosa e sacerdotale evidente nel campus. La sua prontezza ad aprire le sue porte a seminari e incontri a livello nazionale ed internazionale lo aiutò a tenere il passo con gli sviluppi socio-culturali e filosofico-teologici del tempo e contribuì significativamente alla formazione sacerdotale e salesiana degli studenti.

**Kristu Jyoti College, Bangalore:  
The History and Significance of the Opening of the First Salesian Institution  
in the Archdiocese of Bangalore – Part II**

THOMAS ANCHUKANDAM

Keeping in mind the orientations of the Second Vatican Council and following the directives of the 19<sup>th</sup> General Chapter of the Salesian Congregation, Kristu Jyoti College, provided with an adequate structure and a qualified staff, evolved in a manner suited to the times and in keeping with the socio-cultural and religious context of India. The life of the community as well as its dealings with the world around it was characterised by openness, freedom, dialogue and involvement. The syllabus itself and the list of visiting professors – drawn from different parts of India and from varying ecclesial and religious contexts including qualified members from the Hindu and Muslim communities – were clearly indicative of the new trend in religious and priestly formation evident in the campus. The readiness of the college to open its doors to national and international seminars and meetings stood it in good stead as they helped it to keep abreast of the socio-cultural as well as the philosophico-theological developments of the times and contributed significantly to the all-round priestly and salesian formation of the students.

**I cardinali protettori della Congregazione Salesiana (1879-1970).  
Cenni storici di un'istituzione singolare**

MIGUEL CANINO ZANOLETTY

Studio storico sui cardinali protettori della Congregazione salesiana; una istituzione singolare che ebbe un ruolo importante nei primi decenni di vita della Congregazione. Queste pagine cercano di comprendere le motivazioni e le strategie nelle diverse elezioni e l'effettiva relazione tra questi cardinali e i salesiani.

Fin dall'inizio, Don Bosco fu consapevole del valore strategico di avere personalità ecclesiastiche di spicco al suo fianco per difendere la sua causa. Sulla stessa linea, i salesiani cercarono di avere cardinali protettori di primo livello, sebbene non sempre ci riuscissero. La relazione con i diversi protettori si inseriva nell'insieme delle strategie di difesa dei loro interessi e nella ricerca di una posizione di rilievo nel contesto romano dell'epoca.

In modo particolare si studia il caso dei primi cardinali protettori, questi esercitarono un influsso maggiore negli affari della Congregazione. Col tempo questa azione si trasformò nell'esercizio di un ruolo più onorifico, un processo simile a quello sperimentato dal resto delle congregazioni religiose.

**The Cardinal Protectors of the Salesian Congregation (1879-1970).  
Historical outline of a singular institution**

MIGUEL CANINO ZANOLETTY

An historical study of the Cardinal Protector of the Salesian Congregation, a unique institution that played an important role, especially in the first decades of the Congregation's life. These pages seek to understand the motivations and strategies in the different choices, as well as the effective relationship between these Cardinals and the Salesians.

Don Bosco was aware of the importance of having prominent ecclesiastical personalities on his side to defend his cause. In the same way, the Salesians sought to have first level Cardinals, although they did not always manage to have them. The relationship with the different protectors was part of the set of defence's strategies of their interests and in the search for a prominent position in the Roman context of the time.

In particular, the case is studied of the first Cardinal Protectors who made an important impact on the affairs of the Congregation, This later evolved into an honorary role, a process similar to that of other religious congregations.



**Los cardenales protectores de la Congregación salesiana (1879-1970).  
Esbozo histórico de una institución singular**

MIGUEL CANINO ZANOLETTY

Estudio histórico sobre los cardenales protectores de la Congregación salesiana, una institución singular que jugó un papel relevante, sobre todo, en las primeras décadas de vida de la Congregación. En estas páginas se busca comprender las motivaciones y estrategias en las diferentes elecciones, así como la relación efectiva entre estos cardenales y los salesianos.

Desde el principio, Don Bosco fue consciente de la importancia de tener personalidades eclesíásticas prominentes a su lado para defender su causa. En esa misma línea, los salesianos buscaron contar con cardenales protectores de primer nivel, aunque no siempre lograron tenerlos. La relación con los diferentes protectores se insertaba en el conjunto de estrategias de defensa de sus intereses y en la búsqueda de una posición destacada en el contexto romano de la época.

De manera particular se estudia el caso de los primeros cardenales protectores que ejercieron una mayor incidencia en los asuntos de la Congregación, para evolucionar después hacia una función de carácter honorífica, un proceso similar al vivido por el resto de congregaciones religiosas.

**Gli anni viennesi del Giovane Mario Marega 1916-1918:  
futuro missionario salesiano in Giappone**

STANISŁAW ZIMNIAK

Gli anni 1916-1918, trascorsi a Vienna, la capitale dell'impero degli Asburgo, per il giovane Mario Marega, si erano dimostrati decisivi per il suo futuro, cioè per la scelta definitiva di vita: diventare salesiano di don Bosco e andare come tale in missione in Giappone. Egli passò, in modo tutto eccezionale e particolare, alla storia salesiana come un appassionato missionario e, più di ogni altra cosa, a quella giapponese come profondo conoscitore di storia e di cultura dell'Impero del Sol Levante. Dei suoi anni viennesi possiamo con sicurezza dire che furono il periodo di una intensa vita religiosa, anche se improntata ad un vigoroso spirito patriottico, spiegabile considerando il contesto della Grande Guerra e il risveglio dello spirito nazionalistico, un po' in tutta l'Europa. Il fatto che in questi anni maturò in lui la decisione di farsi salesiano, costituisce una conferma della forte attrazione che subito esercitò in lui il sistema preventivo salesiano, vissuto e praticato dai suoi formatori salesiani.

**The Young Mario Marega's years in Vienna 1916-1918:  
the future Salesian missionary in Japan**

STANISŁAW ZIMNIAK

For the future of the young Mario Marega, that is for his definitive choice of life: to become a Salesian of Don Bosco and as such to go as a missionary to Japan, the years 1916-1918 spent in Vienna, the capital of the Hapsburg Empire can be seen as decisive. In an exceptional and particular manner he has passed into Salesian history as an impassioned missionary, and more than anything else, into Japanese history as an expert in the history and culture of the Empire of the Rising Sun. We can safely say of his years in Vienna that they were a period of intense religious life. even though marked by a strong patriotic spirit that can be explained in the context of the Great War and the revival of a nationalistic spirit throughout most of Europe. That it was in these years that his decision to become a Salesian came to maturity confirms the fact that he at once had a strong attraction to the Salesian preventive system, applied, fixed and put into practice by his Salesian educators.

**Quarantacinque giorni sulle rive del fiume Azopardo**

SALVATORE CIRILLO

Quarantacinque giorni sulle rive del fiume Azopardo, opera che racconta le vicende di una spedizione inviata in una terra sconosciuta per un motivo preciso e trascendente: trovare un luogo incontaminato dai coloni, che ponesse fine alla progressiva estinzione degli indigeni nella Patagonia meridionale. A causa di varie circostanze impreviste, un'esplorazione che doveva durare non più di cinque giorni fu notevolmente prolungata con la conseguente compromissione della sopravvivenza degli esploratori. Nella vicenda risalta l'uomo che si confronta con la vita silvestre nella quale è immerso, per emergere indenne dai pericoli materiali e vitali. Affiora così un secondo elemento: una forza interiore intrinseca alla stessa missione, che si rivela di fronte alle difficoltà.

L'opera racchiude, allora, l'azione contemporaneamente su due livelli, l'esterno che comporta il percorso e l'ammirazione, a volte con stupore, di luoghi sconosciuti e l'interno che affiora come una forza spirituale che genera altruismo, comprensione, tolleranza, collaborazione; forza necessaria per rispondere alla fiducia ricevuta dal loro leader Mons. Giuseppe Fagnano.



### **Forty-five days on the banks of the Azopardo River**

SALVATORE CIRILLO

Forty-five days on the banks of the Azopardo River, a work that tells the ups and downs of an expedition sent to an unknown land with a very precise and transcendent objective: to find a pristine place, far from the colonists, that ends the progressive extinction of the indigenous peoples of southern Patagonia. Due to various unforeseen circumstances, an exploration that should have lasted no more than five days was considerably prolonged with the consequence of endangering the survival of the missionaries. It is the man who faces life in the forest, with which he is obliged to connect so as to leave unharmed by material and vital dangers, then a second element emerges, an inner force intrinsic to the same mission that is revealed in the face of hardships.

The work includes, at the same time, action on two levels, the exterior that involves travelling and admiring, sometimes with astonishment unknown places, and the interior that emerges as a spiritual strength that generates altruism, understanding, tolerance, collaboration, the necessary strength to respond to the confidence given by their leader Mons. José Fagnano.

### **Cuarenta y cinco días a orillas del río Azopardo**

SALVATORE CIRILLO

Cuarenta y cinco días a orilla del río Azopardo, obra que relata los avatares de una expedición enviada a una tierra desconocida con un móvil bien preciso y trascendente: encontrar un lugar incontaminado, lejano de los colonos, que ponga fin a la progresiva extinción indígena de la Patagonia austral. Por diversas circunstancias no previstas, una exploración que debía durar no más de cinco días se prolongó considerablemente con las consecuencias de hacer peligrar la supervivencia de los expedicionarios. Es el hombre que se enfrenta a la naturaleza silvestre, con la cual está obligado a conectarse para salir ileso de peligros materiales y vitales; surge entonces un segundo elemento, una fuerza interior intrínseca a la misma misión que se revela frente a las penurias.

La obra abarca, entonces contemporáneamente la acción en dos niveles: el exterior que comporta el recorrer y admirar, a veces con asombro lugares desconocidos, y el interior que surge como fuerza espiritual que genera altruismo, comprensión, tolerancia, colaboración, fuerza necesaria para responder a la confianza recibida de su líder Mons. José Fagnano.

### **Regolamento della Compagnia del SS. Sacramento**

RODOLFO BOGOTTO

Sono bastate poche settimane dalla nascita della *Compagnia dell'Immacolata* a far comprendere a Giuseppe Bongiovanni e soci che non era possibile ad un tempo restare fedeli al dettato di alcune norme statutarie e a precisi solleciti di don Bosco, senza violare il carattere di riservatezza della loro associazione. Pertanto, sentirono il bisogno di istituire al più presto un nuovo sodalizio che garantisse nella *Casa annessa* una frequenza quotidiana alla Comunione e promovesse il servizio all'altare e la devozione all'Eucaristia con intenti riparatori. Sul finire dell'estate 1856, contrariamente sinora creduto, ecco muovere i primi passi la *Compagnia del SS. Sacramento*, da cui in seguito germoglierà il Piccolo Clero. Proponiamo l'edizione critica del suo regolamento, fornendo in allegato quello relativo al gruppo dei ministranti.

### **Regulations of the Blessed Sacrament Sodality**

RODOLFO BOGOTTO

It took only a few weeks following the start of the Immaculate Conception Sodality for Joseph Bongiovanni and the members to realise that it was not possible at the same time to remain faithful to some of the rules and to the particular concerns of Don Bosco, without infringing the private nature of their association. They therefore felt the need to set up as soon as possible a new sodality that would ensure in the House next door daily communion and encourage altar serving and devotion to reparation to the Holy Eucharist. At the end of summer 1856, contrary to what was formerly believed the Blessed Sacrament Sodality took its first steps, from which later followed the Altar Servers' Association. We provide the critical edition of the Regulations with those relating to the group of altar servers in an appendix.